



COMUNE DI POGLIANO MILANESE
Piazza Avis-Aido, 6
20005 (MI)

Committente:

Comune di Pogliano Milanese (MI)

Ditta Appaltatrice:



DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

per i lavori di:

**Pulizia delle sedi comunali definite nel Capitolato Speciale
d'Appalto**

Redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

SEDE DI APPLICAZIONE DEL PRESENTE
DOCUMENTO

Come da Capitolato Speciale D'Appalto

TIMBRO COMMITTENTE

ELABORATO

DUVRI

DATA DI ELABORAZIONE

29/04/2024

MOTIVO DELLA REVISIONE

Creazione documento

1. PREMESSA

Il presente documento è stato elaborato ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e costituisce parte integrante del contratto di appalto fra committente ed appaltatore.

2. SCOPO

Lo scopo del presente documento è quello di individuare, controllare e possibilmente eliminare i rischi derivanti dall'interferenza delle attività svolte dalla committente e dall'appaltatore e/o quelli derivanti dall'interferenza di attività svolte da più appaltatori che operano contemporaneamente all'interno dell'azienda committente.

Si parla quindi di **rischi interferenziali** per identificare tutti quei rischi che sono generati dall'attività di più aziende che lavorano in contemporanea nello stesso luogo di lavoro, siano esse committenti o appaltatori. L'elaborazione di questo documento è a carico del datore di lavoro della ditta committente e la stesura è avvenuta in collaborazione con la ditta appaltatrice.

MODALITÀ DI ANALISI

La valutazione dei rischi interferenziali viene effettuata secondo le modalità indicate dal D.Lgs. 81/08, secondo cui:

$$I.R. = D \times P$$

(indice di rischio) = (danno) x (probabilità)

DANNO	LIEVE 1	1	2	3	4
	MEDIO 2	2	4	6	8
	GRAVE 3	3	6	9	12
	MOLTO GRAVE 4	4	8	12	16
		1	2	3	4
		IMPROBABILE	POCO PROBABILE	PROBABILE	ALTAMENTE PROBABILE
		PROBABILITÀ			

3. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

	DITTA COMMITTENTE		DITTA APPALTATRICE	
RAGIONE SOCIALE	Comune di Pogliano Milanese		xxx	
SEDE LEGALE	Piazza Avis-Aido, 6 – 20005 Pogliano Milanese (MI)		xxx	
SEDE DEI LAVORI IN APPALTO (VENGONO ELENCATI I SOLI STABILI CON PRESENZA FISSA O FREQUENTE DI PERSONALE COMUNALE)	Come da Capitolato Speciale D'Appalto		Come da PDA FM4_03_00123 Rev.00 del 09/03/2022	
DATORE DI LAVORO	Arch. Ferruccio Migani		xxx	
R.S.P.P.	Dott. Andrea D'Angelo		xxx	
MEDICO COMPETENTE	Dott.ssa Mary Frascaroli		xxx	
R.L.S.	Sig. Francesco Schifano		xxx	
ADDETTI SQUADRA EMERGENZA ANTINCENDIO E ADDETTI PRIMO SOCCORSO	Addetti Antincendio	Addetti Primo Soccorso	Addetti Antincendio	Addetti Primo Soccorso
	Bosani Giovanni Manduci Andrea	Bosani Giovanni Manduci Andrea	xxx	xxx
PREPOSTO (DATO OBBLIGATORIO PER L'APPALTATRICE)	--		xxx	
ORARIO DI LAVORO	--		Come da CSA	

4. DESCRIZIONE INTERVENTO IN APPALTO

■ OGGETTO DELL'APPALTO	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI
■ SEDE DELL'INTERVENTO IN APPALTO	CENTRO MASTROMARCHI
■ UBICAZIONE ALL'INTERNO DELLA COMMITTENTE (luogo, reparto, locale, ecc.)	CENTRO MASTROMARCHI
■ L'INTERVENTO IN APPALTO SI COLLOCA ALL'INTERNO DEL CICLO PRODUTTIVO DELLA COMMITTENTE?	<input checked="" type="checkbox"/> <i>SI</i> <input type="checkbox"/> <i>NO</i> SE <i>SI</i> , IN QUALE FASE DEL CICLO PRODUTTIVO ? DURANTE LE NORMALI FASI LAVORATIVE DEL PERSONALE IMPIEGATIZIO A VARIO TITOLO IMPEGNATO NEI LUOGHI DI SVOLGIMENTO
■ ATTIVITÀ SVOLTE DALLA COMMITTENTE NEL LUOGO DELL'APPALTO	ATTIVITÀ D'UFFICIO E ASSIMILABILI
■ DATA DI INIZIO LAVORI ■ DATA PRESUNTA DI FINE LAVORI	<div>01/05/2024</div> <div>30/04/2027</div> <p>IL PRESENTE DOCUMENTO HA COMUNQUE VALIDITÀ FINO AL TERMINE DELL'APPALTO IN OGGETTO CON POSSIBILITÀ QUINDI DI PROROGHE O RINNOVI SECONDO QUANTO DESCRITTO NEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO. TALE DOCUMENTO DOVRÀ ESSERE AGGIORNATO A SEGUITO DI VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE OGGETTO D'APPALTO.</p>
■ SARANNO PRESENTI ALTRI LAVORI IN APPALTO NELLO STESSO PERIODO CHE POSSANO INTERFERIRE?	<input type="checkbox"/> <i>SI</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>NO</i> SE <i>SI</i> , QUALI ? NEL CASO, NON PREVEDIBILE A PRIORI, SI POSSA CONFIGURARE INTERFERENZA TRA APPALTI, OCCORRERÀ INDIRE UNA RIUNIONE DI COORDINAMENTO DELLA QUALE DOVRÀ ESSERE REDATTO APPOSITO VERBALE.
■ SARANNO PRESENTI LAVORAZIONI IN SUBAPPALTO?	<input type="checkbox"/> <i>SI</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>NO</i> SE <i>SI</i> , QUALI ? IN CASO DI SUBAPPALTO AL MOMENTO NON PREVEDIBILE DI CUI L'APPALTATORE DOVESSE

	NECESSITARE, SI DOVRÀ PREVEDERE UNA RIUNIONE DI COORDINAMENTO PREVENTIVA TRA APPALTATORE, COMMITTENTE E SUBAPPALTATORE.
■ DESCRIZIONE <i>FAST</i> DELL'INTERVENTO IN APPALTO	COME DA Capitolato Speciale d'appalto
■ MACCHINE/ATTREZZATURE UTILIZZATE DALL'APPALTATORE	<p>SONO DI PROPRIETÀ DELLA DITTA COMMITTENTE LE SEGUENTI ATTREZZATURE DATE IN COMODATO D'USO GRATUITO ALLA DITTA APPALTANTE:</p> <p>1. NESSUNA</p> <p>NB: PER LE SUDETTE VOCI CHE NE PREVEDONO LA FASE FORMATIVA, LA DITTA APPALTANTE DOVRÀ FORNIRE ALLA COMMITTENTE IDONEA E VALIDA DOCUMENTAZIONE CHE ATTESTI LA FORMAZIONE DA PARTE DEI PROPRI LAVORATORI ALL'UTILIZZO DELLA ATTREZZATURA STESSA, LA MANCANZA DI TALE DOCUMENTAZIONE FARÀ DECADERE IPSO FACTO IL CONTRATTO DI COMODATO D'USO.</p> <p>ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DELLA DITTA APPALTANTE (COMPILAZIONE A CURA DELL'APPALTATORE):</p> <p>1. _____</p> <p>2. _____</p> <p>3. _____</p>
■ SOSTANZE CHIMICHE UTILIZZATE DALL'APPALTATORE	USO DI SOSTANZE CHIMICHE SOLO NELLE FASI DI PULIZIA. RICORRE L'OBLIGO DI STOCCAGGIO DEI MATERIALI DETERGENTI E DI TUTTE LE SOSTANZE CHIMICHE AL DI FUORI DELLA PORTATA DEL PERSONALE COMUNALE, IN IDONEI AMBIENTI NON ACCESSIBILI.
■ DPI UTILIZZATI DALL'APPALTATORE	SECONDO DVR DELL'APPALTATORE
■ STIMA DEI <i>COSTI</i> DELLA SICUREZZA	Si veda relativo paragrafo

5. RISCHI INTERFERENZIALI

RISCHI INTERFERENZIALI GENERATI DAL COMMITTENTE

Potenziali rischi da interferenze	P	D	R	Misure di prevenzione a carico dell'Appaltatore	Misure di prevenzione a carico del Committente
Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro	1	2	2	- Divieto di interazione con apparecchiature della stazione appaltante	
Rischi elettrici	1	3	3	- Segnalare immediatamente l'eventuale spargimento di liquidi, ed ogni altro possibile malfunzionamento o difetti, di apparecchi elettrici o parti di impianto elettrico (quadro elettrico, prese a muro, prolunghe, cavi ecc.) - Divieto di effettuare lavori di manutenzione su parti elettriche o attrezzi elettrici.	- Impianto elettrico a norma - Manutenzione dell'impianto di messa a terra - Divieto di effettuare lavori di manutenzione su parti elettriche o attrezzi elettrici
Rischio incendio	2	3	6	- Divieto assoluto di fumare. - Divieto assoluto di utilizzare fiamme libere proprie o di interagire con le fiamme libere delle apparecchiature da cucina, salvo per Capitoli che lo prevedano espressamente. - Immediata segnalazione al referente di ogni eventuale anomalia riscontrata che possa ricollegarsi ad un pericolo di incendio. - Attenersi scrupolosamente, in caso di incendio, al Piano di Emergenza ed alle istruzioni impartite dagli Addetti Antincendio.	- Divieto assoluto di fumare. - Divieto assoluto di utilizzare fiamme libere proprie - Impianti a norma - Presenza di misure di prevenzione e protezione antincendio.
Ribaltamento delle scaffalature e caduta di oggetti dall'alto	1	2	2	- Divieto di aggrapparsi alle scaffalature - Segnalazione di ogni anomalia riscontrabile sulle scaffalature - Divieto di alloggiare sulle scaffalature materiale non di pertinenza	- Scaffalature ancorate e stabili
Caduta dalle scale portatili	1	3	3	- Uso di scale a norma - Uso delle scale secondo formazione impartita (piano stabile, appoggio stabile, altezza adeguata) - Riposizionare le scale ai loro alloggiamenti dopo l'uso - Uso di scale di altezza adeguata	- Presenza di scale a norma UNI EN 131

RISCHI INTERFERENZIALI GENERATI DALL'APPALTATORE

Potenziali rischi da interferenze	P	D	R	Misure di prevenzione a carico dell'Appaltatore	Misure di prevenzione a carico del Committente
Scivolamento durante specifiche attività di pulizia rese durante l'orario di lavoro	2	2	4	<ul style="list-style-type: none"> - Segnalazione con cartelli di eventuale presenza di pavimenti bagnati o scivolosi - Se necessario, interdizione all'area mediante catenelle (o altro sistema simile di impedimento all'accesso) e cartellonistica temporanea di divieto di accesso. - Uso di sostanze chimiche compatibili con il lavoro da svolgere e recanti il minor impatto chimico possibile - Areazione dei locali, quando necessaria 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto di imposizioni e segnalazioni decise dall'Appaltatore, caso per caso.
Urto, inciampo, caduta in piano durante le fasi di pulizia	1	3	3	<ul style="list-style-type: none"> - Divieto di abbandono di materiale sui pavimenti e in luoghi di passaggio - Divieto di abbandono delle scale in luoghi di passaggio 	<ul style="list-style-type: none"> - Controllo e attenzione durante le fasi di lavoro

6. COSTI PER LA SICUREZZA

I costi per la sicurezza sono quantificati nella misura di 2% € dei costi complessivi dell'intervento (113.840,00€) **pari a 1820,00 €.**

7. ALLEGATI

Si allegano:

<i>Documenti a carico della DITTA COMMITTENTE</i>	<i>Documenti a carico della DITTA APPALTATRICE (a latere del presente documento)</i>
Disposizioni generali per la sicurezza dei lavoratori in appalto (Allegato 1)	Copia Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato
Rischi specifici nell'area dei lavori (Allegato 2)	Autocertificazione Art.47 del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale
	Posizione assicurativa del personale che interverrà nell'appalto (DURC)

L'azienda Committente e l'azienda Appaltatrice si impegnano a rispettare quanto indicato nel presente documento e a diffonderne le informazioni presso i loro lavoratori.

La ditta Committente		La ditta Appaltatrice
<i>Arch. Ferruccio Migani Datore di lavoro</i>		xxx <i>Legale Rappresentante</i>

ALLEGATO 1

DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA DEI LAVORI IN APPALTO

1. La Ditta Appaltatrice dovrà utilizzare - nell'esercizio dei lavori oggetto dell'Appalto - macchine, impianti ed attrezzature di sua proprietà e delle quali abbia la piena disponibilità, conformi alle vigenti Norme di Legge e di buona tecnica; dovrà inoltre impiegare personale avente capacità professionali adeguate al lavoro da svolgere ed opportunamente informato ed addestrato sui rischi specifici propri della attività della Ditta Appaltatrice, sul corretto impiego delle macchine ed attrezzature utilizzate, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare per la sicurezza sul lavoro e la tutela dell'ambiente. Nello specifico, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Appaltatore è tenuto a dimostrare:
 - a. nel caso di utilizzo di mezzi o attrezzature che ricadano nel campo di applicazione degli Accordi Stato Regioni 22/02/2012 (quali Piattaforme di Lavoro Elevabili, muletti, mezzi di sollevamento, gru su autocarro, trattrici agricole, escavatori, terne ecc.), che tutti coloro i quali operino con tali attrezzature siano dotati di abilitazione conseguita mediante corso di formazione come descritto negli Accordi Stato Regioni 22/02/2012.
 - b. che le attrezzature ricadenti nell'Allegato VII D.Lgs. 81/08, qualora necessario, siano state denunciate presso l'INAIL/ISPESL. Che le stesse siano regolarmente oggetto di controllo da parte della ASL competente, secondo quanto stabilito nell'All. VII D.Lgs. 81/08;
2. Nelle pertinenze di svolgimento dell'appalto è fatto divieto di tenere acceso il motore degli autoveicoli oltre il tempo strettamente necessario al parcheggio.
3. E' assolutamente VIETATO l'utilizzo di macchine ed attrezzature di proprietà del Committente, salvo deroghe eccezionali che devono essere di volta in volta autorizzate in forma scritta dal Direttore del Servizio.
4. E' severamente VIETATO FUMARE in tutte le pertinenze afferenti al luogo di svolgimento dell'appalto, siano esse interne o esterne.
5. Per l'effettuazione dei lavori che presentino rischi di incendio, quali saldature, taglio con fiamma ossidrica, smerigliatura ecc. devono essere concordate con il Direttore del Servizio le specifiche modalità di esecuzione dei lavori congiuntamente alle misure di prevenzione e protezione da adottare in caso di necessità.
6. Alcune aree di lavoro possono essere soggette alla possibile formazione di atmosfere esplosive (ATEX). Le centrali termiche con adduzione di gas combustibile da rete cittadina ricadono in quanto sopra esposto, pur solo a livello incidentale. Tutti gli strumenti di lavoro dell'appaltatore devono essere certificati per il funzionamento in ambienti potenzialmente esplosivi, qualora operanti in tali ambienti.
7. E' fatto assoluto divieto di versare nei tombini della rete fognaria residui di olio, vernici o qualsiasi tipo di sostanza pericolosa per l'ambiente.

La Ditta APPALTATRICE, nella persona del Titolare/Legale Rappresentante, si IMPEGNA a portare a conoscenza dei propri dipendenti e di quelli di eventuali sue Ditte sub-Appaltatrici (direttamente o attraverso il Responsabile dell'Appalto) il contenuto del presente Documento e ad esigere dagli stessi il più completo rispetto delle disposizioni ivi riportate, nonché di quelle contenute nel capitolato Generale di Appalto del Committente al quale si rimanda per quanto non previsto dal presente Documento.

ALLEGATO 2

IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL COMMITTENTE	
CENTRO MASTROMARCHI – (Uffici Polizia Locale)	
INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI esistenti nell'ambiente in cui si svolgerà l'attività della Ditta APPALTATRICE	
RISCHI SPECIFICI ESISTENTI	DESCRIZIONE DEL RISCHIO & MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOPTATE PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI
(1) Coperture non pedonabili	Non previsto accesso
(2) Caduta da luoghi sopraelevati	Non previsti lavori in quota (l'uso delle scale sarà sempre al di sotto dei 2 metri dal piano d'appoggio)
(3) Dislivelli pericolosi	Normali dislivelli quali: gradini, piccoli scalini, soglie tra vani interni o soglie su porte tagliafuoco o tecniche, presenti in vari punti non elencabili dei luoghi di esecuzione dell'appalto. Non classificabili come "pericolosi", possono comunque costituire punto di inciampo. Pavimentazione esterna di cortile (manto di asfalto, ghiaia o erboso) con possibilità di piccoli dislivelli e/o buche.
(4) Pavimenti bagnati/pericolosi	Di norma non previsti da parte della stazione appaltante. In caso di sversamento di liquidi accidentale, adoperarsi immediatamente al fine di una immediata raccolta dei liquidi e ripristino delle condizioni di sicurezza del pavimento. Apporre temporanea segnalazione di pavimento bagnato ove necessaria.
(5) Fosse, cunicoli, serbatoi, tunnel ecc.	Non previsto accesso
(6) Cavi elettrici interrati o sottotraccia	Non prevista interazione
(7) Impianti elettrici a bassa tensione	L'Appaltatore che si serva di strumentazioni elettriche deve costantemente vigilare sul corretto uso di prese, cavi, fili, adattatori e strumenti, soprattutto evitando l'installazione e l'uso di apparecchiature multiple il cui assorbimento complessivo non sia supportato dall'impianto elettrico o porzione di esso. Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici già presenti per evitare l'inciampo ed il danneggiamento degli stessi. Impianti elettrici a norma, impianti di messa a terra periodicamente controllati.
(8) Organi in movimento del macchinario	Non presenti
(9) Impianti a funzionamento automatico	Non presenti
(10) Proiezione di schegge, scintille ecc.	Non presenti
(11) Superfici a temperatura elevata	Divieto di interazione con le cucine, ove presenti.
(12) Parti sporgenti, taglienti ecc.	Angoli di arredi e impianti, con possibilità di impatto. Uso di cautela negli spostamenti.
(13) Mezzi di trasporto e trazione	Non previsto uso di mezzi
(14) Autovetture e automezzi in genere	Come per punto 13

(15) Apparecchi di sollevamento	Non presenti
(16) Sostanze chimiche pericolose	Divieto di interazione con qualunque deposito o sostanza chimica del Committente
(17) Agenti biologici	Si vedano tabelle rischi interferenziali
(18) Scarsa illuminazione	Locali correttamente illuminati. Nel caso si riscontri necessità di manutenzione, segnalare immediatamente al Committente per gli opportuni interventi
(19) Illuminazione di emergenza	Sedi dotate di illuminazione di emergenza.
(20) Microclima (temp ,umidità, vel. aria)	Ambienti interni a temperatura controllata non disagiata
(21) Rumorosità ambientale.	Non presente il rischio
(22) Campi elettromagnetici	Non presente il rischio
(23) Radiazioni ionizzanti	Non presente il rischio
(24) Sorgenti laser	Non presente il rischio
(25) Radiazioni infrarosse/UV	Non presente il rischio
(26) Prodotti infiammabili	Non presente il rischio
(27) Materiali combustibili	Divieto di interazione con qualunque materiale chimico presente in loco che non sia di proprietà dell'Appaltatore. Mantenimento di condizioni di ordine in relazione a masserie, arredi e quant'altro possa costituire pericoloso accumulo combustibile o intralcio al lavoro o alla fuga in caso di emergenza.
(28) Materiali esplosivi	Non presente il rischio
(29) Sostanze comburenti (es. ossigeno)	Non presenti
(30) Soffitti ribassati, elementi ad altezza del capo e, in generale, possibili impatti per la testa	Non sono presenti tali elementi. Ogniqualvolta comunque, l'eventuale mutare delle condizioni, porti a elementi come descritti, l'Appaltatore dovrà segnalarlo al Committente. Da parte sua la Committenza, al rilievo di eventuali ostacoli come descritti, se inamovibili o difficilmente rimovibili, provvederà alla segnalazione degli stessi con cartelli e bande colorate e/o alla loro diminuzione del potenziale di danno mediante copertura con gommapiuma o similare.
(31) Caduta di oggetti dall'alto	Come da tabella dei rischi interferenziali
(32) Scale	Come da tabella dei rischi interferenziali
(33) Parapetti	Lungo i vano scale. Non necessari in altri punti.
(34) Aperture nel suolo (botole, pozzetti ecc.)	Non presenti

(35) Incendio e mezzi di protezione antincendio	In corso di revisione.
(36) Distacchi di intonaco o caduta di calcinacci	Non presenti. Se l'Appaltatore ne riscontrasse la presenza sul luogo dell'Appalto, sospensione immediata dei lavori e segnalazione al Committente.
(37) Depositi di materiali	Vietati depositi sulle vie di passaggio e sulle vie di fuga e nei pressi delle uscite di emergenza
(38) Rischio seppellimento	Non presente.
(39) Altre condizioni di pericolo / Varie	--
N.B.: I rischi di cui sopra NON COMPRENDONO i rischi specifici propri della attività della Ditta APPALTATRICE, la cui gestione e tutela rimane quindi a carico della stessa APPALTATRICE.	